

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01

CODICE ETICO

(Approvato dal Consiglio Direttivo del 28 aprile 2020)

INDICE

PREMESSA	3
AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO	3
COME LEGGERE IL CODICE ETICO	4
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO BRESCIA.....	4
ETICA E VALORI	4
PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE	7
NORME DI COMPORTAMENTO	7
RAPPORTI CON IL PERSONALE E CON I COLLABORATORI.....	7
RAPPORTI CON GLI UTENTI	9
RAPPORTI CON I SOCI	9
RAPPORTI CON I FORNITORI/PARTNERS	10
RAPPORTI CON I CLIENTI/UTENTI	11
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	11
RAPPORTI CON I MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI.....	12
ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	13

PREMESSA

Con il presente Codice Etico Centro Servizi Volontariato Brescia ETS (di seguito anche CSV) stabilisce i principi, i diritti, i doveri e le responsabilità nei confronti di soci, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e Autorità pubbliche.

Il Codice Etico è quindi da considerarsi come la “carta dei valori” ovvero dei diritti e doveri morali attraverso cui CSV enuncia le proprie responsabilità ed impegni etico-sociali verso i propri stakeholders.

L’obiettivo è fare in modo che tutti gli interlocutori partecipino a diffonderlo e a realizzarlo, facendolo divenire riferimento principale dello stile dell’Associazione.

L’Associazione ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti: il presente Codice costituisce elemento essenziale del sistema di controllo preventivo adottato al fine di prevenire i reati che possono essere commessi nello svolgimento delle attività, ed in particolare i reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, recante la disciplina in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall’Associazione ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Il documento è deliberato dal Consiglio direttivo, che provvederà a diffonderlo a tutti gli interessati e ad informarli tempestivamente in merito ad ogni sua modifica o integrazione.

Tutti coloro che operano per CSV, senza distinzioni o eccezioni, si impegnano ad osservare e a fare osservare tali principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell’Associazione può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

Ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice Etico, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze.

La verifica dello stato del rispetto e attuazione del Codice Etico è di competenza dell’Organismo di Vigilanza (OdV) nominato dal Consiglio Direttivo ai sensi del citato D. Lgs. 231/01.

AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico, adottato da CSV, stabilisce l'insieme dei principi e delle regole di comportamento cui devono attenersi le seguenti categorie di destinatari:

- organi sociali e loro componenti;
- soci;
- dipendenti;
- prestatori di lavoro temporaneo, consulenti, collaboratori a qualunque titolo;
- qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di CSV.

I terzi sono obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità.

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti.

Il Codice Etico è consultabile sul sito internet aziendale all'indirizzo www.csvlombardia.it/brescia.

COME LEGGERE IL CODICE ETICO

Il Codice Etico è strutturato come segue:

- **CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO BRESCIA**
- **ETICA E VALORI**
- **PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE**
- **NORME DI COMPORTAMENTO**
- **SISTEMA DI ATTUAZIONE**

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO BRESCIA

L'Associazione Centro Servizi Volontariato Brescia opera dal 1997 con l'obiettivo di sostenere e qualificare il volontariato, inteso come luogo in cui le persone esprimono la propria partecipazione alla società, e promuovere la cultura della solidarietà. Per adempiere a questo mandato, con lo scopo di cambiamento e a rendere il volontariato agente di sviluppo sociale, CSV Brescia fornisce servizi di varia tipologia alle organizzazioni, ai cittadini e ai soggetti che sul territorio bresciano si interfacciano con il volontariato. Compito dei Centri di Servizio per il Volontariato è quello di lavorare con il territorio a servizio della comunità per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un mandato volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo sociale.

ETICA E VALORI

CSV ritiene che i rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli, debbano essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza e reciproco rispetto nonché essere aperti alla verifica e basati su informazioni corrette e complete.

Al fine di adottare orientamenti univoci nelle scelte imprenditoriali, di indirizzare i comportamenti di tutti i destinatari su questi valori e di comunicarli a tutti gli interlocutori, interni ed esterni, CSV indica i seguenti valori di riferimento.

Rispetto delle norme vigenti

L'osservanza di tutte le norme di legge vigenti, nazionali e internazionali, dei regolamenti e delle procedure aziendali costituiscono principio imprescindibile di ogni

attività. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Associazione può giustificare una condotta non onesta e/o non conforme alle norme di riferimento.

Valore delle risorse umane e rispetto della persona

CSV promuove la centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica, etica e culturale. L'Associazione condanna ogni sorta di discriminazione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di razza, sesso e religione, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 3 della Costituzione.

L'Associazione garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la normativa prevista dai contratti di lavoro vigenti.

Territorialità, collaborazione ed integrazione

L'Associazione promuove un legame organico con le comunità locali, volto a valorizzare in chiave solidaristica e imprenditoriale le potenzialità di ciascun territorio, per fronteggiare i bisogni di tutti, in particolare dei più deboli e svantaggiati. Ulteriore obiettivo è la promozione dell'interrelazione con la collettività e con le sue componenti rappresentative, per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita.

Qualità dei servizi

La soddisfazione degli utenti rappresenta un elemento fondamentale per la crescita di CSV.

Obiettivo dell'Associazione è l'ascolto delle esigenze dei territori in cui opera e degli utenti dei suoi servizi, con l'intento di soddisfarne le attese mediante servizi di alto profilo qualitativo.

Onestà e imparzialità

L'onestà rappresenta un punto cardine per tutte le attività di CSV e costituisce elemento essenziale della gestione dell'Associazione. I destinatari del presente documento sono tenuti a porre in essere comportamenti corretti ed onesti sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con gli altri componenti dell'Associazione, evitando condotte illecite.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di imparzialità, correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

L'Associazione, nel perseguire la propria missione, s'impegna a rispettare la normativa in materia di lotta al riciclaggio e alla corruzione verso pubblici ufficiali o soggetti privati, sia sul fronte nazionale che internazionale.

Correttezza, trasparenza e imparzialità

L'attività dell'Associazione si basa sempre sui principi di correttezza, trasparenza e imparzialità, sia verso i committenti (pubblici o privati) sia al proprio interno.

Ciò affinché chiunque possa riconoscere nel suo agire lo spirito che la contraddistingue ed il ruolo sociale che svolge per il bene comune.

CSV persegue una cultura mirata alla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo quale strumento fondamentale per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali e al miglioramento continuo dell'efficienza dei processi.

Efficacia ed efficienza

L'organizzazione e le attività dell'Associazione sono improntate a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, per garantire la qualità e la continuità dei servizi offerti, ottimizzando le risorse economiche, finanziarie e patrimoniali disponibili.

Riservatezza verso i dipendenti, i soci ed i destinatari

CSV si impegna, nel rispetto della normativa vigente, a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni di cui viene a conoscenza, sia che riguardino il personale sia i destinatari delle attività, soprattutto per quanto attiene alle eventuali informazioni personali e particolari relative alle persone fisiche.

Ambiente e condizioni di lavoro

CSV assicura e mantiene ambienti di lavoro adeguati e congrui agli scopi dell'organizzazione al fine di garantire la corretta realizzazione dei servizi, come previsto dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e come descritto nel Documento di Valutazione dei Rischi. L'Associazione promuove condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale quali elementi atti a favorire l'integrità fisica e morale di dipendenti e collaboratori.

Tutela ambientale

Nella consapevolezza che l'ambiente rappresenta, e rappresenterà sempre di più in futuro, un aspetto chiave nello sviluppo del benessere della comunità, CSV si impegna a rispettare la normativa nazionale in materia ambientale, promuovendo una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Amministrazione e bilancio

CSV assicura che la predisposizione dei bilanci e dei documenti contabili rispetti quanto previsto dalle leggi in vigore, prevedendo sistemi di controllo per verificare che i dati inseriti corrispondano al vero.

Controlli interni

All'interno dell'Associazione le informazioni che confluiscono nella contabilità, nei bilanci societari, con particolare riferimento alla gestione delle risorse finanziarie, devono attenersi ai principi di trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza.

A tal fine, per ogni operazione contabile è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto all'attività svolta in modo da consentire:

- l'agevole e tempestiva registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascun destinatario, nell'ambito delle proprie mansioni, è quindi tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

I destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nella contabilità o nella documentazione di supporto su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza.

NORME DI COMPORTAMENTO

RAPPORTI CON IL PERSONALE E CON I COLLABORATORI

Tutela della dignità

CSV si adopera al fine di garantire la tutela della dignità e dell'integrità psicofisica nel rispetto dei principi di pari opportunità e di tutela della privacy.

L'Associazione evita qualsiasi forma di discriminazione in ottemperanza a quanto prescritto dalla nostra Carta Costituzionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo ci si riferisce al divieto di discriminazione basata su condizioni fisiche, disabilità, opinioni, nazionalità, religione, sesso, orientamento sessuale e identità di genere o su qualsiasi altra condizione che possa dare origine alla discriminazione medesima).

Al personale sono richieste informazioni utili esclusivamente all'accertamento dei requisiti professionali e lavorativi, nel rispetto della sua sfera privata.

Valorizzazione del personale

CSV riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, la professionalità secondo criteri comparativi

fondati sul merito, nel rispetto della Contrattazione Collettiva ed attraverso sistemi di valutazione basati su indicatori oggettivi.

Nel corso del rapporto di lavoro vengono valorizzati le competenze, le potenzialità e l'impegno, adoperando criteri di valutazione chiari e omogenei.

Non è tollerato alcun abuso di autorità nei rapporti di lavoro e di collaborazione. Di conseguenza, nei confronti dei propri subordinati il superiore gerarchico non può compiere alcun atto né tenere alcun comportamento che non sia previsto dalla legge o dai contratti collettivi e individuali applicabili.

Divieto di accettare/promettere doni o altre utilità

Tutti coloro che operano per conto dell'Associazione non sono autorizzati ad offrire, accettare o promettere, per sé o per altri, denaro, favori o regali eccedenti le comuni pratiche di cortesia o comunque finalizzati ad acquisire trattamenti di favore nel compimento di qualsiasi attività lavorativa.

Conflitto di interesse

I destinatari sono tenuti ad evitare tutte le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi con l'Associazione, con particolare riferimento ad interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza nell'espletare le attività assegnate con la finalità di conseguire il migliore interesse per CSV.

Ogni situazione che possa costituire un conflitto di interesse deve essere comunicata in modo tempestivo dai destinatari al Consiglio Direttivo.

Osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente

CSV assicura ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro sicure e salubri, con l'obiettivo di tutelarne l'integrità fisica e morale. Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti all'osservanza delle norme a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e a tutela dell'ambiente. I dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità, partecipano al processo di valutazione e prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

CSV:

- promuove ed attua iniziative finalizzate a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone, escludendo qualsiasi forma di eccezione o deroga alle procedure interne adottate a tale scopo;
- collabora con i propri portatori d'interesse, sia interni (es. dipendenti), sia esterni (es. istituzioni, organi di vigilanza, etc.), per ottimizzare la gestione delle tematiche sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- mantiene elevati standard di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

Utilizzo dei beni di proprietà dell'azienda

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti a preservare l'integrità del patrimonio aziendale con comportamenti responsabili. Essi sono tenuti a rispettare le procedure

predisposte per l'uso corretto di beni aziendali, che non devono essere utilizzati per fini diversi da quelli loro propri nell'ambito dell'attività lavorativa espletata.

I dipendenti e collaboratori, senza porre mai a repentaglio la propria incolumità, devono operare al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

Obbligo di riservatezza e tutela delle informazioni riservate

La privacy e la riservatezza delle informazioni sono tutelate dall'Associazione nel rispetto della normativa di riferimento (normativa sulla privacy D.lgs. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/2016) attraverso procedure che disciplinano le modalità di trattamento e di conservazione dei dati e delle informazioni.

Tutto il personale deve essere informato dei dati personali custoditi dall'Associazione e delle misure adottate per la loro protezione.

È proibita la comunicazione di informazioni confidenziali provenienti da utenti, clienti o fornitori a qualsiasi persona o organizzazione, direttamente o indirettamente, senza previo consenso del superiore gerarchico. È, altresì, vietato l'utilizzo di informazioni di tipo confidenziale.

RAPPORTI CON GLI UTENTI

Tutela della persona

CSV si pone come obiettivo la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini e non, ponendo particolare attenzione alle persone svantaggiate, di cui perseguono l'inclusione sociale.

Il comportamento nei confronti dell'utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

CSV si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri utenti, a fornire servizi adeguati che ne soddisfino le aspettative e che ne tutelino la sicurezza e l'incolumità. È fatto assoluto divieto di offrire o promettere favori agli utenti od ostacolarne l'accesso ai servizi erogati.

Trasparenza e chiarezza delle informazioni fornite agli utenti

L'Associazione si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate in modo tale da consentire ai portatori di interesse di prendere decisioni autonome nella consapevolezza delle alternative possibili e delle conseguenze rilevanti. Non devono in alcuna circostanza essere adoperati strumenti di persuasione di qualsiasi natura i cui contenuti siano falsi o ingannevoli.

RAPPORTI CON I SOCI

CSV si adopera affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse.

I principi di comportamento adottati nei confronti dei soci e degli altri organi sociali, sono finalizzati a:

- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci nel rispetto della legge e delle norme vigenti;
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- promuovere una consapevole ed informata partecipazione dei soci alle decisioni societarie;
- promuovere la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni societarie, progetti di sviluppo, indirizzi strategici dell'Associazione e le informazioni sensibili riservate ai soci;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso il Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei soci e l'OdV, nonché fra questi stessi organi, favorendo in particolare una corretta e tempestiva informazione in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge;
- favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare dell'OdV;
- garantire l'attuazione dello scopo sociale nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto sociale.

CSV chiede ai soci il rispetto dei principi di correttezza, collaborazione, riservatezza, onestà e rispetto della legge in tutte le funzioni che li vedono coinvolti nello svolgimento delle attività societarie.

E' vietata la diffusione di notizie false e tendenziose.

RAPPORTI CON I FORNITORI/PARTNERS

L'Associazione gestisce i rapporti con i propri fornitori basandosi sul rispetto dei valori e dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

Il rapporto con i fornitori deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità.

I meccanismi di scelta dei fornitori devono garantire pari opportunità ad ogni fornitore di beni e di servizi, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti. È fatto espresso divieto ai componenti dell'Associazione di richiedere o di pretendere dai fornitori o partners, favori, doni o altre utilità, ovvero di dare o promettere loro analoghe forme di riconoscimento, ancorché finalizzate ad una ottimizzazione del rapporto di fornitura.

CSV esige il rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente Codice Etico da parte di chiunque intrattenga rapporti contrattuali con essa, pena la risoluzione dei contratti e la possibilità, da parte dell'Associazione, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

CSV prevede di inserire nei contratti specifiche clausole risolutive che si riterranno immediatamente applicabili al verificarsi di una qualsiasi violazione del presente Codice Etico da parte dei fornitori.

RAPPORTI CON I CLIENTI/UTENTI

È cliente chiunque, soggetto pubblico o privato, stipuli con CSV accordi commerciali per l'erogazione di servizi offerti.

L'Associazione, nel rispetto del principio della correttezza delle relazioni, si impegna a soddisfare bisogni e richieste dei propri clienti agendo secondo trasparenza, chiarezza e diligenza nelle relazioni.

A tal fine garantisce una corretta esecuzione dei contenuti contrattuali, adempie con puntualità e precisione agli impegni assunti, fornisce le informazioni pertinenti all'erogazione del servizio in modo completo, veritiero e documentato.

L'Associazione rifiuta ogni offerta di favori da cui possano derivare indebiti benefici o preferenze.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione (Pubblici Ufficiali e Incaricati di Pubblico Servizio) si basano sui principi di integrità, chiarezza, legalità e trasparenza.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono pertanto conformarsi ai valori e alle previsioni contenute nel presente Codice Etico e possono essere intrattenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò preposte.

Nei rapporti con i funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio è fatto divieto di:

- offrire denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari della Pubblica Amministrazione o loro parenti prossimi;
- tenere atteggiamenti di natura collusiva;
- ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per l'Associazione per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti alterati o falsificati allo scopo, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Le dichiarazioni rese alla Pubblica Amministrazione devono contenere informazioni veritiere, complete e documentabili in modo da garantire la corretta valutazione da parte della Pubblica Amministrazione interessata.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare l'oggetto sociale o comunque a rendere nota la posizione e situazione dell'Associazione.

CSV vieta ai propri dipendenti, collaboratori, soci, amministratori o rappresentanti, e più in generale a tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o

dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite, o per qualsiasi altra finalità.

RAPPORTI CON I MASS MEDIA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

CSV riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai mass media.

Le comunicazioni verso qualunque organo di informazione devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; le informazioni devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò designati.

L'Associazione, nel rispetto dei valori etici di cui al presente Codice, ripudia l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi.

CSV cura le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in modo da renderle strumenti completi ed efficaci che diano evidenza alla mission.

ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Informazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni a CSV attraverso apposite attività di informazione e formazione.

Per garantire un'adeguata comprensione del Codice Etico, CSV predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano periodico per le attività di diffusione, informazione e formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme contenuti nel Codice Etico.

Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo di Vigilanza nominato dall'Associazione e previsto dal D.lgs. 231/01 ha il compito di garantire l'attuazione del Codice Etico.

L'OdV è un organo interno all'associazione, dotato di autonomi poteri di verifica e controllo sull'attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui il Codice Etico è parte integrante.

È compito dell'OdV:

- monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, attraverso l'applicazione di specifici piani di audit interni;
- segnalare eventuali violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice Etico.

I destinatari del Codice Etico possono rivolgersi all'OdV per chiarimenti, approfondimenti o segnalazione di violazione, mediante l'invio di una e-mail alla casella di posta elettronica dedicata.

Il Codice Etico si applica anche ai terzi, soggetti esterni all'Associazione che operino, direttamente o indirettamente, per essa (a titolo esemplificativo, collaboratori, consulenti e fornitori, partner commerciali, etc.).

I terzi sono pertanto obbligati, mediante specifiche pattuizioni contrattuali, a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, nonché le specifiche regole e procedure richiamate nel Modello che disciplinano il rapporto con i terzi.

Eventuali violazioni del Codice Etico e del Modello ove applicabile potranno determinare, sulla base di quanto contrattualmente convenuto, la risoluzione del rapporto.

Segnalazione dei soggetti interessati

Le eventuali violazioni del Codice Etico devono essere segnalate all'OdV per mezzo dell'indirizzo di posta elettronica dedicato o mediante gli ulteriori canali di segnalazione appositamente istituiti.

Si avvisa che la segnalazione dovrà essere redatta in forma scritta e documentata in modo chiaro e circostanziato.

L'Organismo di Vigilanza provvederà ad analizzare la segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione garantendo i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. L'OdV in tal caso assicura la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower), fatti salvi gli obblighi di legge.

Violazioni e sanzioni

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto di fiducia tra l'Associazione e chiunque commetta la violazione (soci, amministratori, personale aziendale, collaboratori, clienti, fornitori).

Le violazioni, una volta accertate, saranno perseguite con tempestività, attraverso l'adozione, compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente (Contratto Collettivo di settore e/o Codice Civile), dei provvedimenti disciplinari previsti da apposito Sistema Disciplinare, parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, adeguati e proporzionali alla violazione, indipendentemente dalla eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale da parte dell'Autorità Giudiziaria.